

RIUNIONE DEL 7 DICEMBRE 2023

INTERVENTO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE

RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Abbiamo letto con attenzione la bozza ricevuta ed apprezziamo il lavoro sviluppato dagli uffici. E' evidente come l'argomento sia considerato un'assoluta novità nel Corpo e che il ruolo del RLS richiama precise responsabilità per coloro che svolgeranno questa importante funzione.

Non vogliamo soffermarci nell'illustrare l'importanza dell'attività del RLS affermata fin dalla nascita del Decreto Legislativo n.626/94 e poi confermata con il Decreto Legge 81/08.

Per tale ragione anticipiamo la necessità di affrontare in più momenti tutte le questioni legate all'elezione e alla formazione dei RLS affinché si possano dirimere ogni eventuale dubbio.

Nel contempo però cogliamo l'occasione di oggi per dare un nostro contributo rappresentando le prime questioni che necessitano di approfondimenti, evidenziando che la materia è soggetta alla contrattazione sindacale.

1. Non ci risulta chiara la motivazione che ha spinto l'Amministrazione di indicare il processo delle votazioni usando una piattaforma on-line con tutte le implicazioni di sicurezza e controllo del voto.
2. Una proposta che immaginiamo coinvolga un'agenzia esterna per la certificazione della correttezza delle procedure elettorali. Diversamente vogliamo conoscere se tali garanzie sono possibili con l'impiego delle tecnologie dell'Amministrazione.
3. Una procedura quella on-line per le votazioni che richiama una precisa responsabilità dell'UNICA COMMISSIONE ELETTORALE ma che a nostro avviso esclude qualsiasi coinvolgimento e partecipazione delle sedi datoriali.
4. Pertanto non nascondiamo con queste nostre prime osservazioni la preoccupazione affinché le procedure di voto indicate nella bozza garantiscano la certezza della segretezza del voto e come un qualsiasi banale problema tecnico possa creare difficoltà.

Per queste prime e parziali osservazioni dobbiamo dichiararci favorevoli ad una procedura elettorale tradizionale con l'utilizzo del sistema a schede e con seggi e relative commissioni nelle sedi datoriali.

Ci sono altre questioni che necessitano di approfondimento da parte nostra rispetto la proposta in discussione e sulla quali abbiamo coinvolto gli Uffici della Confederazione per chiarire aspetti di legittimità come l'indicazione a nostro avviso da respingere quale l'incompatibilità di candidatura con la sanzione disciplinare.

Inoltre, serve un confronto approfondito a questo tavolo, che non può certamente concludersi oggi, sulla proposta di effettuare una prima votazione senza un quorum di partecipanti al voto.

Inoltre, come detto in premessa vista la responsabilità e le preoccupazioni del personale, valutato che il 25 settembre scorso la Cassazione Penale, con la Sentenza 38914 [1], ha confermato la condanna del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza per “cooperazione colposa nel delitto di omicidio colposo”. Sentenza che sta ovviamente facendo discutere, non solo in ambito sindacale, ma soprattutto tra giuristi ed esperti in materia, dobbiamo affrontare il tema con l’attenzione che merita.

Anche per su questo stiamo analizzando il testo in discussione con gli esperti del settore della Confederazione CISL per avere a disposizione tutti gli strumenti per la definizione dell’accordo.

Saluti

Il Segretario Generale
(Massimo VESPIA)

